

PROGETTO DI EDUCAZIONE AL WEB

La generazione dei ragazzi nati agli inizi del Duemila e che in questo tempo frequenta la scuola primaria, è definita

“dei nativi digitali”

in quanto fa uso di strumenti digitali fin dai primi anni di vita ed è in grado di manipolarli con grande agilità. Parallelamente al diffondersi della tecnologia digitale si approfondisce il livello della riflessione filosofica, di quella sociologica di quella delle neuroscienze, tutte discipline che cercano di interpretare l'impatto che sulla vita dei ragazzi in formazione ha in particolare l'uso della Rete, che, per il suo libero accesso, è uno dei cardini della modernità e della democrazia. Quindi né da demonizzare, né da esaltare in modo acritico, ma da valorizzare nella sua potenzialità. Da un'utilizzazione appropriata e creativa delle tecnologie digitali possono derivare il potenziamento delle naturali capacità umane e lo sviluppo di nuove abilità cognitive e comunicative. Ma l'uso avveduto della tecnologia digitale deve essere appreso. Per questo chi si prende cura della formazione primaria dei ragazzi sente come compito ineludibile quello di prepararli e attrezzarli all'uso intelligente, creativo e responsabile della Rete. Perché non comprendere i nuovi linguaggi comunicativi dei ragazzi e le loro relazioni in Rete, vorrebbe dire perdere la partita della formazione e del dialogo tra le generazioni. La sfida che abbiamo davanti è educativa, per questo, a partire **dalla classe terza della scuola primaria** introduciamo **un'ora settimanale curricolare di Educazione al Web**

Destinatari: genitori, docenti e alunni.

Docenti: sono i singoli insegnanti che accompagnano e guidano gli alunni nella navigazione in Internet.

Consulenti di riferimento per sostegno e supervisione: dott. Paolo Ballanti *Network Security Specialist Sales*, e prof.ssa Alessandra Farabegoli

Attività: esercitazioni e simulazioni di navigazione in Internet

Metodologia: *tecnica di role playing e di circle time*

Obiettivo

- avviare all'uso consapevole e responsabile di Internet
- accompagnare, nella delicata fase dell'adolescenza, i ragazzi che on line comunicano, fanno amicizie e le vivono senza limiti di tempo, di spazio, di linguaggio
- renderli consapevoli dei rischi presenti in Rete, in particolare in quei luoghi di incontro che sono i *social network*, le nuove forme di partecipazione dove non sempre le relazioni sono gestite con equilibrio e rispetto, anzi spesso i comportamenti sono capaci di ferire anche in modo tragico per la licenza di espressione, di visualizzazione delle immagini, di *cyber bullismo*.

Progetto 2017 - 2018

TITOLO: *Intel Security Digital Safety Program: Think Before You Link*

Destinatari

alunni della terza, quarta quinta Primaria, prima e seconda Secondaria e genitori

Finalità

aiutare alunni e genitori ad essere più consapevoli dei rischi e più responsabili nell'utilizzo di Internet

Modalità e struttura

Il corso è interattivo ed è composto da 3 moduli, focalizzati sui seguenti argomenti:

- *Cybersafety: Protect Yourself*
- *Cybersecurity: Protect Your Stuff*
- *Cyberethics: Protect Your Reputation*

Sono inoltre disponibili moduli complementari diretti ai genitori e ai docenti.

Obiettivo

fornire consigli e best practice per la sicurezza online da mettere in pratica anche in ambiente extrascolastico affinché venga data continuità all'insegnamento

Tempi

Ogni modulo richiede approssimativamente un'ora, ma questo dipende fortemente dal grado di interattività che si riesce a creare con la classe

Lingua

Inglese. Ogni passo del corso può essere fruito in inglese e poi commentato insieme in italiano.

Primo modulo: una esplosione sintetica del primo modulo.

Cybersafety. Protect Yourself è dedicato alla sicurezza online ed è diviso in tre argomenti principali:

- **Protect your personal information**: cosa sono le informazioni personali (età, indirizzi di casa e scuola, dove e quando lavorano i genitori, numeri di telefono, password, siti web utilizzati, ecc.) e perché queste non devono essere condivise con persone che non si conoscono

- **Stranger danger**: su internet non tutti sono chi dicono di essere, qui si spiega perché va ignorata qualunque comunicazione da sconosciuti e perché va riportato ai genitori/maestri qualunque messaggio ricevuto che crei disagio negli alunni, conservandolo per ogni successiva indagine

- **Setting and privacy**: come utilizzare le funzionalità relative alla privacy sul computer di casa e sui siti web visitati per rendere più sicura la vita degli alunni online.

Qui si impara come alzare al massimo il livello della privacy relativo a social, online gaming e così via.

Alla fine di ogni sessione un **assessment formativo** aiuta i ragazzi a "fissare" ciò che hanno imparato.

Alla fine dell'intero modulo si sostiene una specie di test con alcune domande multi-risposta, dopodiché si rilascia un Certificate of Completion.

È opportuno prevedere lezioni separate per ciascuna classe, affinché i messaggi e le interazioni con gli studenti possano essere ottimizzati in base alla loro età.

Strumenti

una connessione a Internet e la possibilità di proiettare con la LIM il contenuto dello schermo del PC.

Nell'aula di informatica, dotata di un numero sufficiente di computer e di tablet, gli alunni, individualmente o a coppie, possono avere il proprio terminale per navigare durante il corso.

Formatori: dott. Paolo Ballanti *Network Security Specialist Sales*, prof.ssa Alessandra Farabegoli